



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN
INTERNATIONAL RELATIONS (LM-52)**

Sede di Bologna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di Laurea magistrale a numero programmato in International Relations - IR

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio e piani di studio individuali

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei CFU acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Art. 11 Apprendistato in alta formazione

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Requisiti di ammissione
Per i Corsi di LAUREA MAGISTRALE

Corso di Laurea Magistrale in INTERNATIONAL RELATIONS

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso di Laurea magistrale a numero programmato in International Relations - IR

- **Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in International Relations (cod.9084) occorre essere in possesso di una laurea di primo livello, di una laurea a ciclo unico o una laurea quadriennale oppure possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e linguistici e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Requisiti curriculari

Per l'accesso al Corso di Laurea magistrale in International Relations (IR) è richiesto il possesso di una laurea di primo livello, di una laurea a ciclo unico o di una laurea quadriennale conseguita presso Atenei italiani oppure di un titolo accademico conseguito all'estero ritenuto equipollente a una laurea di primo livello di una delle seguenti classi

L-5 Filosofia, L-6 Geografia, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 mediazione linguistica, L-14 Scienze dei servizi giuridici, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-20 Scienze della comunicazione, L-33 Scienze economiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-40 Sociologia, L-41 Statistica, L-42 Storia.

Per coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di un titolo previgente al D.M. 509/1999, la Commissione procede alla valutazione e verifica il possesso delle conoscenze e competenze sulla base della carriera pregressa e della congruità del titolo rispetto ai requisiti curriculari previsti.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale in International Relations è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avviene secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

L'accesso al Corso di Studio è possibile anche agli studenti che possiedono un titolo di laurea appartenente in una classe diversa da quelle sopraelencate purché abbiano conseguito **almeno 32 crediti** in uno o più dei seguenti gruppi di SSD:

Gruppo Scienze Politiche e Sociali- SPS/01- SPS/02- SPS/03- SPS/04- SPS/05- SPS/06- SPS/07- SPS/11- SPS/13- SPS/14

Gruppo Scienze Economiche e Statistiche- SECS-P/01- SECS-P/02- SECS-P/03- SECS-P/07- SECS-P/12- SECS-S/01- SECS-S/03- SECS-S/05

Gruppo Lingue e Culture orientali- L- OR/10- L-OR/23- L-OR/01

Gruppo Storico e antropologico- M-STO/03- M-STO/04- M-DEA/01

Gruppo Scienze Giuridiche- IUS/09- IUS/13- IUS/14- IUS/21

Gruppo Informatico- ING-INF/01- ING-INF/05

Verrà, altresì, verificato il possesso di adeguate competenze linguistiche nella lingua inglese di livello almeno B2.

- **Modalità di ammissione**

Numero programmato

Il Corso di Laurea magistrale in International Relations adotta un numero programmato a livello locale (ex art. 2 L. 264/99) in relazione alle risorse disponibili.

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso..

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale è subordinata al possesso dei requisiti curriculari e linguistici e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si svolge secondo le modalità e le procedure indicate sul sito del Corso di Studio, sulla base di un criterio o di una combinazione di essi (quali ad esempio, la valutazione dei titoli, del curriculum studiorum, del curriculum vitae, delle motivazioni, o colloquio orale, oppure di un test scritto) che verranno determinati annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e resi noti tramite il portale d'Ateneo e sul sito del Corso di Studio.

Il Corso di Laurea magistrale in International Relations può prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una Commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal Bando per l'assegnazione delle borse di studio e le procedure ministeriali di preiscrizione.

Verifica della conoscenza della lingua inglese

Per l'accesso al Corso di Studio è previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello almeno B2.

L'accertamento si considera assolto per gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio.

Piani di studio individuali

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dal Dipartimento di riferimento e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

E' prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali e consentito tra i curricula previsti, entro i termini determinati annualmente dal Dipartimento di riferimento e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio, vista la motivazione indicata dallo studente, valuta i piani di studio presentati sulla base della loro congruenza con l'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, inoltre verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e i CFU relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

Sulla base dei medesimi criteri il Consiglio di Corso di Studio valuta altresì le richieste di passaggio tra curricula e delibera tenendo conto sia dei crediti già conseguiti, sia di quelli mancanti.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente tramite il Portale di Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico di riferimento, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Per ciascun insegnamento che prevede, da piano didattico allegato, l'obbligo di frequenza, lo studente è tenuto a frequentare almeno il 70% delle ore previste.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti tra quelli individuati annualmente dal Corso di Studio e resi noti tramite il Portale d'Ateneo. Se lo studente intende scegliere un insegnamento non previsto tra quelli individuati dal Consiglio di Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente e le motivazioni fornite.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei CFU acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I CFU acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei CFU dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino CFU non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei CFU acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali

I CFU acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei CFU previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino CFU non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Non è previsto il riconoscimento di conoscenze e abilità extrauniversitarie.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale/tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative che non dovranno superare la durata di 6 mesi e dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale; oppure per attività di tirocinio previsto dal piano didattico; oppure per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio; oppure per attività aggiuntive i cui CFU risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 11 Apprendistato in alta formazione

E' prevista la possibilità per lo studente di svolgere attività di Apprendistato per integrare la formazione universitaria con la formazione pratica in azienda finalizzato all'acquisizione di un titolo di studio.

Possono partecipare alla selezione gli studenti tra i 18 e i 29 anni che hanno già acquisito da un minimo di 50 ad un massimo di 80

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

- **Caratteristiche della Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del Corso di Studio corredato di una ampia sintesi in lingua inglese, sotto la guida di un relatore. La dissertazione deve dimostrare di essere in grado di padroneggiare pienamente per iscritto i mezzi espressivi della lingua utilizzata, di conoscere appieno la situazione della ricerca scientifica italiana e internazionale sull'argomento oggetto della tesi, e di sapere assumere al riguardo una posizione autonoma e bene argomentata.

- **Modalità di svolgimento della prova finale**

Lo studente è tenuto a laurearsi in uno degli insegnamenti previsti nel suo piano di studi.

Lo studente che intende laurearsi in un insegnamento non previsto nel suo piano di studi, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di Studio che, sulla base della motivazione fornita, delibererà in merito.

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Didattica Paritetica in data 30 novembre 2018 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it